

• **A.A. 2016/2017**

LAUREE MAGISTRALI – CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

(informazioni aggiornate con le deliberazioni assunte dal Consiglio di Facoltà dd. 15/07/2010, come recepito dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche)

Docenti ai quali rivolgersi per informazioni sui corsi di laurea magistrale e per la valutazione del proprio curriculum ai fini del possesso dei requisiti per l'accesso.

L.M.	Docente	Recapiti
L.M. in Economia dei Settori produttivi e dei Mercati internazionali	Prof. Romeo Danielis	040 5587076 – romeo.danielis@deams.units.it
L.M. in Strategia e Consulenza Aziendale	Prof. Michele Bertoni	040 5587907 – michele.bertoni@deams.units.it
L.M. in Scienze statistiche e attuariali	Prof. Patrizia Gigante Prof. Nicola Torelli	0405587114 – patrizia.gigante@deams.units.it 040 5587032 – nicola.torelli@deams.units.it

I soli studenti che non soddisfano i criteri per un accesso automatico alla Laurea Magistrale di proprio interesse (si vedano le condizioni indicate nel file "[Lauree Magistrali – Requisiti e procedure per l'accesso](#)"), ai fini della valutazione del proprio curriculum dovranno contattare uno dei docenti sopraindicati e fornire loro tutta la documentazione utile: autocertificazione conseguimento laurea con piano di studi e voti, autocertificazione di eventuali titoli post-laurea (master, dottorati, corsi di perfezionamento, specializzazione ecc.) ed un curriculum vitae, nonché le altre informazioni o documenti che saranno richiesti.

Il docente del nucleo di coordinamento del corso di laurea stabilirà in base alla documentazione fornita il possesso o meno dei requisiti richiesti ed eventualmente potrà stabilire il sostenimento di una prova integrativa. In tal caso saranno comunicate all'interessato le indicazioni relativamente agli argomenti specifici su cui questa verterà, modalità della prova (scritta e/o orale) e le relative date (eventualmente da concordare). Di seguito sono indicate, per ogni LM e per i diversi ambiti, le conoscenze di base richieste, al cui interno saranno individuate le tematiche oggetto della prova integrativa.

Coloro i quali invieranno il proprio curriculum e la documentazione necessaria **entro il 19 settembre 2016** riceveranno una valutazione dei requisiti posseduti ai fini dell'accesso entro il termine utile per l'iscrizione.

N.B.: nel mese di agosto il servizio fornito dai docenti potrà essere ridotto

LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA DEI SETTORI PRODUTTIVI E DEI MERCATI INTERNAZIONALI

Per seguire in modo proficuo gli insegnamenti della laurea magistrale in Economia dei settori produttivi e dei mercati internazionali gli studenti devono possedere nozioni di base delle discipline fondamentali in ambito economico, matematico statistico, aziendale e giuridico.

Qui di seguito sono indicate le conoscenze di base richieste per i vari ambiti disciplinari. Queste non sono oggetto di verifica per gli studenti il cui curriculum soddisfa le condizioni richieste per un accesso automatico alla laurea magistrale (condizione 1 e 2 dei criteri per l'accesso – si veda il file “Lauree Magistrali – Requisiti e procedure per l'accesso”), e vengono date per note.

Per gli studenti che devono sottoporre il proprio curriculum all'esame dell'apposita commissione del Dipartimento gli argomenti indicati potranno, in tutto o in parte, a seconda della valutazione di detta commissione, formare oggetto di prova scritta e/o orale, qualora prescritta, al fine di verificare il possesso di quelle competenze non comprovate dal curriculum studiorum. I testi di riferimento sono puramente indicativi e non vincolanti. Gli studenti in questione sono pertanto vivamente consigliati di contattare uno dei componenti della commissione per indicazioni più circostanziate al riguardo.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE *ECONOMICO* SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Microeconomia

Domanda e offerta, meccanismo di mercato, elasticità. Il comportamento del consumatore: preferenze, linea di bilancio, scelte. Domanda individuale e di mercato. Produzione e costi di produzione. Offerta concorrenziale. Equilibrio dell'industria concorrenziale. Monopolio. Concorrenza monopolistica. Oligopolio (nozioni elementari). Efficienza dei mercati concorrenziali (nozioni elementari). Le ragioni del fallimento dei mercati concorrenziali (nozioni elementari).

Possibili testi di riferimento:

H. Varian, “Microeconomia”, Cafoscarina, Venezia, 2007. oppure

R.S. Pindyck – D. Rubinfeld, *Microeconomia*, Pearson Prentice Hall, 2009. oppure
P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, *“Economia”*, McGraw-Hill 2009.

Macroeconomia

Le principali variabili macroeconomiche: PIL, valore aggiunto, reddito, le componenti del PIL, grandezze reali e nominali, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione. Mercati reali: consumo, risparmio, investimento. Mercati finanziari: Offerta di moneta, domanda di moneta, ruolo della banca centrale. Determinazione del reddito nazionale. Politiche fiscali e monetarie. Tasso di cambio, Bilancia dei pagamenti, mercati reali e finanziari in economia aperta. La domanda aggregata. Mercato del lavoro e offerta aggregata. Equilibrio aggregato e aspettative di inflazione.

Possibili testi di riferimento:

O. Blanchard, *“Macroeconomia”*, Il Mulino, 2009. oppure
R. Dornbusch S. Fischer R. Startz, *“Macroeconomia”*, IX edizione, Mc.Graw-Hill. 2006.
oppure
P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, *“Economia”*, McGraw-Hill 2009.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE MATEMATICO-STATISTICO SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Matematica

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche, inverse, composte. Funzioni continue e relativi teoremi fondamentali. Limiti e relativi teoremi fondamentali.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Derivate: significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Integrale indefinito e definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.

Funzioni in più variabili. Continuità e limiti. Derivate parziali e direzionali. Massimi e minimi liberi e vincolati. Integrali multipli.

Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R^2 ed R^3 . Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Possibili testi di riferimento:

Romano Isler: *“Matematica Generale”*, Ed. Goliardiche, Trieste

Matematica finanziaria

Operazioni finanziarie in condizioni di certezza. Le leggi finanziarie. Definizioni fondamentali. Operazioni finanziarie regolate da una legge. La legge esponenziale. Tassi e intensità equivalenti. Valore di una operazione finanziaria. Rendite. Valore attuale di rendite a rate costanti. Rendite frazionate. Ammortamenti di prestiti. I titoli obbligazionari. Valutazione dei titoli obbligazionari con cedole e senza cedole. Criteri per le scelte finanziarie: criterio del valore attuale; criterio del tasso interno di rendimento.

Possibili testi di riferimento:

Gilberto Castellani, Massimo De Felice, Franco Moriconi, *“Manuale di finanza: I. Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni”*, Il Mulino, 2005;

Erio Castagnoli, Lorenzo Peccati, "Matematica in azienda 1 - Calcolo finanziario con applicazioni", EGEA, 2010.

Statistica

Metodi descrittivi per l'analisi di variabili statistiche semplici e doppie: rappresentazioni grafiche, misure di centralità e dispersione, associazione fra due variabili, regressione semplice, correlazione lineare. Concetti di base del calcolo delle probabilità: assiomi e teoremi elementari, probabilità condizionata e formula di Bayes. Variabili aleatorie (v.a.) discrete e continue: funzione di probabilità e di densità, funzione di ripartizione, valore atteso e varianza. Principali v.a.: binomiale, Poisson, Gaussiana. Inferenza statistica: campionamento, statistiche campionarie e loro distribuzioni (v.a. t di student e chi-quadrato). Stima puntuale: proprietà e metodi per la ricerca di stimatori. Intervalli di confidenza e verifica di ipotesi per i parametri di popolazioni gaussiane e bernoulliane, nel caso di grandi campioni e nel caso di due popolazioni. Verifica di indipendenza e di conformità a una distribuzione data.

Possibili testi di riferimento:

Borra S., Di Ciaccio A., Statistica metodologie per le scienze economiche e sociali McGraw-Hill 2008

Pauli F., Torelli N., Trevisani M., Statistica: esercizi ed esempi, Pearson Education, Milano, 2008

NELL'AMBITO DISCIPLINARE AZIENDALE SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Economia aziendale e Ragioneria

Elementi di computisteria (interesse semplice e composto, sconto razionale e commerciale, e applicazioni alle operazioni in titoli). Azienda e impresa. Soggetto economico e soggetto giuridico dell'azienda. Struttura e attività produttiva dell'impresa: le funzioni fondamentali, il ciclo economico e il ciclo monetario. Il capitale o patrimonio aziendale. La struttura del capitale di funzionamento: classi di investimenti e finanziamenti e loro correlazioni tipiche. Costi, ricavi e schema generale di correlazione degli stessi nel processo produttivo. Costi di fattori produttivi, fissi, variabili, diretti e indiretti. Costi di funzioni aziendali e costi di prodotti: configurazioni e linee generali di determinazione. Il valore (ricavo) ed il costo della produzione ottenuta e di quella venduta. Il reddito: natura, diverse configurazioni (reddito netto, reddito ordinario, reddito operativo, margine operativo lordo (MOL) e principi di determinazione. Il valore aggiunto aziendale. L'equilibrio finanziario e la dinamica delle liquidità: flusso operativo, da investimenti e da finanziamenti; l'equilibrio economico; l'equilibrio patrimoniale dell'azienda. Il modello della quantità di pareggio o break even point (BEP). Efficienza ed efficacia. La capitalizzazione dell'impresa: apporti e rimborsi di capitale; l'autofinanziamento, palese ed occulto. Le pseudo riserve: fondi rischi, fondi oneri e fondi d'ammortamento. Sistemi di conti e metodo contabile: linee essenziali della contabilità d'impresa. Il bilancio d'esercizio: finalità e postulati; la struttura dello stato patrimoniale e del conto del risultato economico, la nota integrativa, le valutazioni secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

Possibili testi di riferimento:

M. Fanni, L. Cossar, "Il metodo contabile", Ed. Carocci, Roma, 1998

E. Santesso, U. Sostero, "I principi contabili per il bilancio d'esercizio", Ed, Il Sole 24ore, oppure

A. Quagli, "Bilancio d'esercizio e principi contabili", Il ed., Giappichelli Editore, Torino, 2003

Per ulteriori riferimenti bibliografici (integrativi o alternativi a quelli indicati) contattare i docenti di Economia aziendale (prof. B. De Rosa) e di Ragioneria (prof. L. Cossar).

Elementi di diritto pubblico e privato e di diritto commerciale

Le fonti del diritto, le norme e la loro applicazione, i rapporti tra norme giuridiche.

Elementi essenziali relativi ai seguenti argomenti:

- a) Organizzazione dello Stato e pubblica amministrazione; funzione giurisdizionale Corte costituzionale;
- b) persone fisiche e giuridiche ed enti collettivi, proprietà, diritti reali e possesso, obbligazioni e contratti, responsabilità civile; tutela delle situazioni giuridiche.
- c) imprenditore, impresa e azienda; titoli di credito; società di persone, società di capitali, gruppi di società e forme di integrazione tra imprese, operazioni straordinarie (trasformazioni fusioni e scissioni); il bilancio delle società.

Possibili testi di riferimento:

G. FALCON, Lineamenti di diritto pubblico, Padova, Cedam (ult. ed.);

P. Zatti e V. Colussi, Lineamenti di diritto privato, Cedam, Padova (ult.ed.);

F, Galgano, Diritto commerciale. L'Imprenditore. Le Società, Zanichelli, Bologna (ult. ed.);

Codice civile, ult. edizione

LAUREA MAGISTRALE IN STRATEGIA E CONSULENZA AZIENDALE

Per seguire in modo proficuo gli insegnamenti della laurea magistrale in Strategia e Consulenza Aziendale gli studenti devono possedere nozioni di base delle discipline fondamentali in ambito aziendale, economico, matematico statistico e giuridico.

Qui di seguito sono indicate le conoscenze di base richieste per i vari ambiti disciplinari. Queste non sono oggetto di verifica per gli studenti il cui curriculum soddisfa le condizioni richieste per un accesso automatico alla laurea magistrale (condizione 1 e 2 dei criteri per l'accesso – si veda il file “Lauree Magistrali – Requisiti e procedure per l'accesso”), e vengono date per note.

Per gli studenti che devono sottoporre il proprio curriculum all'esame dell'apposita commissione del Dipartimento gli argomenti indicati potranno, in tutto o in parte, a seconda della valutazione di detta commissione, formare oggetto di prova scritta e/o orale, qualora prescritta, al fine di verificare il possesso di quelle competenze non comprovate dal curriculum studiorum. I testi di riferimento sono puramente indicativi e non vincolanti. Gli studenti in questione sono pertanto vivamente consigliati di contattare uno dei componenti della commissione per indicazioni più circostanziate al riguardo.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE AZIENDALE SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Economia aziendale e Ragioneria

Elementi di computisteria (interesse semplice e composto, sconto razionale e commerciale, e applicazioni alle operazioni in titoli). Azienda e impresa. Soggetto economico e soggetto giuridico dell'azienda. Struttura e attività produttiva dell'impresa: le funzioni fondamentali, il ciclo economico e il ciclo monetario. Il capitale o patrimonio aziendale. La struttura del capitale di funzionamento: classi di investimenti e finanziamenti e loro correlazioni tipiche. Costi, ricavi e schema generale di correlazione degli stessi nel processo produttivo. Costi di fattori produttivi, fissi, variabili, diretti e indiretti. Costi di funzioni aziendali e costi di prodotti: configurazioni e linee generali di determinazione. Il valore (ricavo) ed il costo della produzione ottenuta e di quella venduta. Il reddito: natura, diverse configurazioni (reddito netto, reddito ordinario, reddito operativo, margine operativo lordo (MOL) e principi di determinazione. Il valore aggiunto aziendale. L'equilibrio finanziario e la dinamica delle liquidità: flusso operativo, da investimenti e da finanziamenti; l'equilibrio economico; l'equilibrio patrimoniale dell'azienda. Il modello della quantità di pareggio o break even point (BEP). Efficienza ed efficacia. La capitalizzazione dell'impresa: apporti e rimborsi di capitale; l'autofinanziamento, palese ed occulto. Le pseudo riserve: fondi rischi, fondi oneri e fondi d'ammortamento. Sistemi di conti e metodo contabile: linee essenziali della contabilità d'impresa. Il bilancio d'esercizio: finalità e

postulati; la struttura dello stato patrimoniale e del conto del risultato economico, la nota integrativa, le valutazioni secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

Possibili testi di riferimento:

M. Fanni, L. Cossar, "Il metodo contabile", Ed. Carocci, Roma, 1998

E. Santesso, U. Sostero, "I principi contabili per il bilancio d'esercizio", ult. ed., Il Sole 24ore, Milano; oppure A. Quagli, "Bilancio d'esercizio e principi contabili", ult. ed., Giappichelli Editore, Torino.

Per ulteriori riferimenti bibliografici (integrativi o alternativi a quelli indicati) contattare i docenti di Economia aziendale (prof. B. De Rosa) e di Ragioneria (prof. L. Cossar).

NELL'AMBITO DISCIPLINARE ECONOMICO SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Microeconomia

Domanda e offerta, meccanismo di mercato, elasticità. Il comportamento del consumatore: preferenze, linea di bilancio, scelte. Domanda individuale e di mercato. Produzione e costi di produzione. Offerta concorrenziale. Equilibrio dell'industria concorrenziale. Monopolio. Concorrenza monopolistica. Oligopolio (nozioni elementari). Efficienza dei mercati concorrenziali (nozioni elementari). Le ragioni del fallimento dei mercati concorrenziali (nozioni elementari).

Possibili testi di riferimento:

H. Varian, "Microeconomia", Cafoscarina, Venezia, 2007. oppure

R.S. Pindyck – D. Rubinfeld, Microeconomia, Pearson Prentice Hall, 2009. oppure

P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, "Economia", McGraw-Hill 2009.

Macroeconomia

Le principali variabili macroeconomiche: PIL, valore aggiunto, reddito, le componenti del PIL, grandezze reali e nominali, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione. Mercati reali: consumo, risparmio, investimento. Mercati finanziari: Offerta di moneta, domanda di moneta, ruolo della banca centrale. Determinazione del reddito nazionale. Politiche fiscali e monetarie. Tasso di cambio, Bilancia dei pagamenti, mercati reali e finanziari in economia aperta. La domanda aggregata. Mercato del lavoro e offerta aggregata. Equilibrio aggregato e aspettative di inflazione.

Possibili testi di riferimento:

O. Blanchard, "Macroeconomia", Il Mulino, 2009. oppure

R. Dornbusch S. Fischer R. Startz, "Macroeconomia", IX edizione, Mc.Graw-Hill. 2006.
oppure

P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, "Economia", McGraw-Hill 2009.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE MATEMATICO-STATISTICO SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Matematica

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche, inverse, composte. Funzioni continue e relativi teoremi fondamentali. Limiti e relativi teoremi fondamentali.

Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Derivate: significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Integrale indefinito e definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo. Introduzione al calcolo differenziale per funzioni di più variabili.

Possibili testi di riferimento:

Romano Isler: "Matematica Generale" Ed. Goliardiche, Trieste

Matematica finanziaria

Operazioni finanziarie in condizioni di certezza. Le leggi finanziarie. Definizioni fondamentali. Operazioni finanziarie regolate da una legge. La legge esponenziale. Tassi e intensità equivalenti. Valore di una operazione finanziaria. Rendite. Valore attuale di rendite a rate costanti. Rendite frazionate. Ammortamenti di prestiti. I titoli obbligazionari. Valutazione dei titoli obbligazionari con cedole e senza cedole. Criteri per le scelte finanziarie: criterio del valore attuale; criterio del tasso interno di rendimento.

Possibili testi di riferimento:

Gilberto Castellani, Massimo De Felice, Franco Moriconi, "Manuale di finanza: I. Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni", Il Mulino, 2005;

Erio Castagnoli, Lorenzo Peccati, "Matematica in azienda 1 - Calcolo finanziario con applicazioni", EGEA, 2010.

Statistica

Metodi descrittivi per l'analisi di variabili statistiche semplici e doppie: rappresentazioni grafiche, misure di centralità e dispersione, associazione fra due variabili, regressione semplice, correlazione lineare. Concetti di base del calcolo delle probabilità: assiomi e teoremi elementari, probabilità condizionata e formula di Bayes. Variabili aleatorie (v.a.) discrete e continue: funzione di probabilità e di densità, funzione di ripartizione, valore atteso e varianza. Principali v.a.: binomiale, Poisson, Gaussiana. Inferenza statistica: campionamento, statistiche campionarie e loro distribuzioni (v.a. t di student e chi-quadrato). Stima puntuale: proprietà e metodi per la ricerca di stimatori. Intervalli di confidenza e verifica di ipotesi per i parametri di popolazioni gaussiane e bernoulliane, nel caso di grandi campioni e nel caso di due popolazioni. Verifica di indipendenza e di conformità a una distribuzione data.

Possibili testi di riferimento:

Borra S., Di Ciaccio A., Statistica metodologie per le scienze economiche e sociali McGraw-Hill 2008

Pauli F., Torelli N., Trevisani M., Statistica: esercizi ed esempi, Pearson Education, Milano, 2008.

Elementi di diritto pubblico e privato e di diritto commerciale

Le fonti del diritto, le norme e la loro applicazione, i rapporti tra norme giuridiche.

Elementi essenziali relativi ai seguenti argomenti:

- a) Organizzazione dello Stato e pubblica amministrazione; funzione giurisdizionale Corte costituzionale;
- b) persone fisiche e giuridiche ed enti collettivi, proprietà, diritti reali e possesso, obbligazioni e contratti, responsabilità civile; tutela delle situazioni giuridiche.
- c) imprenditore, impresa e azienda; titoli di credito; società di persone, società di capitali, gruppi di società e forme di integrazione tra imprese, operazioni straordinarie (trasformazioni fusioni e scissioni); il bilancio delle società.

Possibili testi di riferimento:

G. FALCON, Lineamenti di diritto pubblico, Padova, Cedam (ult. ed.);

P. Zatti e V. Colussi, Lineamenti di diritto privato, Cedam, Padova (ult.ed.);

F, Galgano, Diritto commerciale. L'Imprenditore. Le Società, Zanichelli, Bologna (ult. ed.);

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI

Per seguire in modo proficuo gli insegnamenti della laurea magistrale in **Scienze Statistiche e Attuariali** gli studenti devono possedere conoscenze di base delle discipline fondamentali dell'ambito **matematico** e **statistico** e alcune nozioni dell'ambito **economico-aziendale**.

Pertanto devono conoscere gli argomenti previsti negli insegnamenti di: Matematica per l'economia e la statistica 1, Matematica per l'economia e la statistica 2, Calcolo delle probabilità, Analisi esplorativa dei dati, Inferenza Statistica, Elementi di informatica, Elementi di Economia, Economia Aziendale, attivati nel corso di laurea in "Statistica e informatica per l'azienda la finanza e l'assicurazione" del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università di Trieste.

Queste conoscenze vengono date per note per gli studenti il cui curriculum soddisfa i requisiti per l'accesso automatico alla laurea magistrale (si veda in proposito il file "[Lauree Magistrali – Requisiti e procedure per l'accesso](#)").

Gli studenti che non soddisfano i Requisiti per l'accesso dovranno sottoporre il proprio curriculum all'esame dell'apposita commissione del Dipartimento che valuterà se sia necessario il ricorso a una prova scritta e/o orale. Gli argomenti sopra richiamati potranno, in tutto o in parte, formare oggetto della prova che, qualora prescritta, sarà volta a verificare il possesso di quelle conoscenze non comprovate dal curriculum studiorum.

I testi di riferimento, che sono riportati nei programmi dei corsi citati, sono puramente indicativi e non vincolanti. Gli studenti in questione sono pertanto vivamente consigliati di contattare uno dei componenti della commissione per indicazioni più dettagliate al riguardo.